

# La storia del passero Cipì rielaborata dai bimbi dell'asilo

## PRATA

Dopo la collettiva dei pittori del circolo "Ars Curtis" di Cordenons, la Galleria comunale di piazza Wanda Meyer di Prata accoglie le opere dei piccoli artisti di tre scuole dell'infanzia del pordenonese che hanno partecipato all'iniziativa "Se io fossi Cipì". Da sabato 23 aprile a domenica 8 maggio saranno esposti nello spazio gestito dal gruppo Ctg Kennedy, i lavori dei bambini coinvolti nel progetto "Educare & Co", in risposta al contest "Se io fossi Cipì" promosso in tutta Italia da "Con i bambini" e dal comitato promotore delle celebrazioni per il centenario di Mario Lodi, pedagogo, scrittore e insegnante esponente del Movimento di cooperazione educativa.

L'impostazione pedagogica del maestro Lodi si poneva negli anni '50 come alternativa alla scuola esclusivamente nozionista, adottando il testo libero, il calcolo vivente, le attività espressive, la ricerca sul campo, la corrispondenza interscolastica, la stampa a scuola, la scrittura individuale di storie e di veri e propri libri, come il "Cipì" al centro del progetto.

Mario Lodi, in 22 anni di insegnamento, ha realizzato molti libri, alcuni scritti insieme ai suoi alunni, di fiabe e racconti, altri che documentano le sue esperienze pedagogiche. "Cipì", romanzo educativo del 1972, è ritenuto un capolavoro della letteratura infantile. Racconta la storia di Cipì, passero curioso e coraggioso che scopre il mondo, diventa amico del sole e di un fiore, sopravvive agli attacchi del gatto e dell'uomo. Il romanzo vuole insegnare ai bambini l'importanza di essere curiosi e di voler sempre imparar-

re, senza dimenticarsi mai che la libertà va conquistata e difesa lottando ogni giorno, sempre con un briciolo di prudenza.

Il concorso lanciato nel novembre del 2021 era rivolto a bambini, maestri ed educatori di tutta Italia, per invitarli a seguire l'esempio di Lodi e a realizzare racconti insieme ai propri alunni in varie modalità (racconto scritto, disegni, podcast, video), in modo che i più piccoli possano acquisire sicurezza nell'esprimere il proprio pensiero e la propria visione del mondo attraverso la creatività. Alla mostra itinerante, che è stata ospitata nella sede della Pro Fontanafredda e che poi farà tappa anche a Sacile, partecipano tre scuole dell'infanzia: la scuola dell'infanzia paritaria G. Giol di Vigonovo (premiata anche con una chiamata in diretta all'evento nazionale), la scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco di Cavolano con Cipì va a Venezia, Cipì va al Luna Park e Cipì va al mare, e la Scuola dell'infanzia San Giuseppe

pe di Prata di Pordenone con Cipì, il gatto, i gabbiani e la grande festa. Apertura al pubblico ogni venerdì e sabato dalle 17 alle 19; domenica 9.30-12 e 15.30-19. Ingresso gratuito, per informazioni segreteria@fismpn.it.

**Cr.Sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%